

ESTRATTO DELLA GAZZETTA UFFICIALE

Serie generale n. 27 del 3 febbraio 2004

MINISTERO DELLA SALUTE

DM 388 15/7/2003 g.u.27 03/2/2004 e D.L. 81 09/04/2008
Regolamento recante disposizione sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche.

Art. 1 Classificazione delle aziende

1. Le aziende ovvero le unità produttive sono classificate, tenendo conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio in tre gruppi:

- A**
- I) Aziende o unità produttive con attività industriale..., centrali termoelettriche..., aziende estrattive ecc.
 - II) Aziende o unità produttive con oltre 5 lavoratori...riconducibili ai gruppi tariffari INAIL...
 - III) Aziende o unità produttive con oltre 5 lavoratori... del comparto dell'agricoltura

- B** Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A
C Aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A

Art. 2 Organizzazione di pronto soccorso

1. Nelle aziende o unità produttive di gruppo **A** e di gruppo **B** il datore di lavoro deve garantire le seguenti attrezzature:
a) cassetta di pronto soccorso, tenuta presso ciascun luogo di lavoro,... contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1, che fa parte del presente Decreto,... e della quale sia costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti.

2. Nelle aziende o unità produttive di gruppo **C** il datore di lavoro deve garantire le seguenti attrezzature:
a) pacchetto di medicazione, tenuto presso ciascun luogo di lavoro,... contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 2, che fa parte del presente Decreto,... della quale sia costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti.

5. Nelle aziende o unità produttive che hanno lavoratori che prestano la propria attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva, il datore di lavoro è tenuto a fornire loro il pacchetto di medicazione di cui all'allegato 2...

Art. 5 Abrogazioni

Il decreto ministeriale del 2 luglio 1958 è abrogato

Art. 6 Entrata in vigore

Il presente Decreto entra in vigore sei mesi dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Roma, 15 luglio 2003

Il Ministro della salute	Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Il Ministro per la funzione pubblica	Il Ministro delle attività produttive
--------------------------	--	--------------------------------------	---------------------------------------

SANZIONI art. 89 comma 2 lettera a) Dlgs 19.09.94 n. 626

Il datore di lavoro ed il dirigente sono puniti con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da euro 1549,37 a euro 4131,66 per la violazione degli articoli...n. 15 comma 1 (provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso ed emergenza nell'azienda ovvero nell'unità produttiva).

ALLEGATO 1

Contenuto minimo:

Guanti sterili monouso (5 paia)
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone (10% di iodio) (1 litro)
Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml (3)
Compresse di garza sterile 10 x 10 cm in buste singole (10)
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
Confezione di cotone idrofilo (1)
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
Rotoli di cerotto alto 2,5 cm (2)
Visiera paraschizzi
Un paio di forbici
Lacci emostatici (3)
Ghiaccio pronto uso (2)
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi
Teli sterili monouso (2)
Confezione di rete elastica di misura media (1)
Termometro digitale (1)
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

ALLEGATO 2

Contenuto minimo:

Guanti sterili monouso (2 paia)
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone (10% di iodio) (125 ml) (1)
Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1)
Compresse di garza sterile 10 x 10 cm in buste singole (3)
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1)
Pinzette da medicazione sterili monouso (1)
Confezione di cotone idrofilo (1)
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1)
Rotolo di cerotto alto 2,5 cm (1)
Rotolo di benda orlata alta 10 cm (1)
Un paio di forbici
Laccio emostatico (1)
Ghiaccio pronto uso (1)
Sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1)
Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi

Prodotto in Italia

Confezionato per:

MED+CARE



ISTRUZIONI PER IL PRIMO SOCCORSO

N. telefono del pronto soccorso: _____
Persona addetta al pronto soccorso: _____
Cassetta di pronto soccorso presso: _____
Infermeria di fabbrica: _____
Infermeria: _____
Medico per il primo soccorso: _____
Medico del lavoro: _____
Ospedale più vicino: _____
IMPARA A SOCCORRERE - DIVENTA SOCCORRITORE _____
Rivolgersi a: _____

NORME DI PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso è: la prima assistenza che si presta ad un infortunato prima dell'arrivo dei soccorritori.

Gli scopi del primo soccorso: salvare la vita, prevenire l'aggravamento, favorire la guarigione.

Come agire: Comprendere cosa è avvenuto; rassicurare e proteggere la vittima; portare le cure che si è in grado di prestare; se si hanno incertezze non rischiare chiamare o far chiamare il Soccorso specializzato per l'eventuale trasporto in ospedale. In caso di incidente è necessario fare un rapporto su quanto osservato al momento dell'intervento.

Si deve essere attrezzati? Un soccorritore esperto può fare a meno di attrezzature specifiche e utilizzare ciò che è disponibile. Per gli altri è meglio avere a disposizione una valigetta per il primo soccorso.

POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA

Ogni infortunato che respira, che non abbia segni evidenti di lesioni o fratture alla schiena o sul collo deve essere messo in posizione laterale di sicurezza, per aiutarlo a respirare e nell'uscita di eventuali secrezioni dalla bocca. La posizione laterale di sicurezza prevede che la vittima sia sdraiata su un fianco con la testa appoggiata ad un cuscino alto circa 5 - 7 cm. Il braccio a terra allungato perpendicolarmente al corpo e l'altro ripiegato sul torace con la mano che appoggia sulla piega del gomito dell'altro braccio. La gamba a terra è allungata e l'altra piegata a 90° in linea con il braccio a terra. Il piede sarà adagiato nell'incavo del ginocchio della gamba a terra. Non abbandonare l'infortunato sino all'arrivo dei soccorsi e tenergli pulite le vie respiratorie.



PICCOLE FERITE

Cosa sono: perdita di integrità della pelle o delle mucose a causa di un evento traumatico.

Cosa possono causare: infezioni o emorragie nei soggetti a rischio.

Sintomi: dolore nel punto in cui si trova la ferita, perdita di sangue goccia a goccia.

Perché intervenire: Per evitare la possibilità di infezioni.

Come intervenire: pulire la pelle attorno alla ferita con acqua o disinfettante adatto. Applicare un cerotto di opportune dimensioni sulla parte lesa e assicurarsi che la garza copra la ferita. In alternativa utilizzare compresse di garza sterili multi strato fissate con bende, rete tubolare o cerotti di tela in rotolo. Per ferite più gravi è consigliato l'uso di BENDE CON TAMPONE sterile che aiutano nella compressione della ferita e nell'assorbimento degli essudati.

In caso di emorragia semplice agli arti applicare la benda con tampone. Se non si riesce a fermare il flusso di sangue comprimere a distanza l'arteria principale o applicare un laccio emostatico osservando le precauzioni apportate sulla confezione. Nel caso di emorragie gravi è indispensabile rivolgersi al Pronto soccorso ospedaliero.



FRATTURE



Cosa sono: interruzione completa o parziale della continuità dell'osso.

Cosa possono causare: lesione di nervi, vasi sanguigni o altri organi. Nel caso di fratture esposte possibilità anche d'infezioni.

Sintomi: dolore violento circoscritto, difficoltà di muovere la zona interessata, tumefazione e gonfiore.

Possibile deformazione della parte lesa. E' possibile riscontrare anche dei sintomi di shock.

Perché intervenire: evitare qualsiasi movimento per non aggravare la lesione ed il dolore.

Come intervenire: non spostare l'infortunato, se possibile, per evitare danni maggiori. Immobilizzare la parte interessata senza muoverla. Utilizzare l'attrezzatura adatta tipo stecche. Anche in caso di lussazioni non provare mai a "sistemare" la parte lesa. Per fratture esposte coprire con cura la parte con compresse di garza sterile ed avvolgere con telo sterile.

In presenza di fratture alla spalla, alla clavicola, all'avambraccio, al braccio o alla mano è indispensabile sostenere l'arto infortunato con un telo triangolare opportunamente sagomato e posizionato ad armacollo.

CORPI ESTRANEI nella pelle e negli occhi

Cosa sono: materiali estranei all'organismo introdotti nel corpo attraverso una delle aperture naturali o una ferita cutanea.

Cosa possono causare: lesioni o infezioni permanenti in alcuni organi delicati come gli occhi.

Sintomi: Sensibilità e dolore nella zona interessata. Normalmente è visibile il corpo estraneo.

Perché intervenire: lo scopo è di estrarre il corpo estraneo.

Come intervenire: se il corpo estraneo è una scheggia sotto pelle; sterilizzare una pinzetta in acciaio inossidabile passandola su una fiamma ed estrarre la scheggia, senza compromettere la lesione. Se il corpo estraneo è nell'occhio; utilizzare l'apposita penna leva schegge. Non cercare di intervenire se la scheggia aderisce alla pupilla o all'iride. Se l'operazione presenta qualche difficoltà ricorrere all'aiuto di un medico.

In caso di punture di insetti con il pungiglione ancora nella pelle; estrarlo con le pinzette come sopra, facendo attenzione di non schiacciare la punta che contiene il veleno per evitare che questo penetri nella lesione. Dopo l'estrazione applicare il ghiaccio istantaneo per ridurre il gonfiore ed alleviare il dolore.



LE BASSE TEMPERATURE

Cosa sono: abbassamento generale (assideramento) o parziale (congelamento) della temperatura corporea a causa dell'ambiente esterno.

Cosa possono causare: danni a tessuti e pelle, nei casi più gravi la morte.

Sintomi: ASSIDERAMENTO movimenti maldestri e stato confusionale; tremore e pallore; pelle molto fredda; respiro e polso rallentati; possibile perdita di conoscenza.

CONGELAMENTO dolore acuto e perdita di sensibilità nella zona lesa; pelle dura e fredda di colore bianco pallido o blu.

Perché intervenire: riportare la temperatura del corpo a livelli normali assideramento; riscaldare la parte colpita per evitare ulteriori danni congelamento.

Come intervenire: ASSIDERAMENTO avvolgere il corpo con una coperta isoterma in materiale isolante senza coprire il viso; trasportare il paziente in luogo riparato e asciutto, non troppo caldo, sostituire vestiti umidi con altri asciutti. Somministrare bevande calde zuccherate. Non massaggiare gli arti, non somministrare bevande alcoliche.

CONGELAMENTO: se possibile mettere le parti interessate in acqua a temperatura corporea, o coprirle con panno caldo e asciutto; tenere sollevati gli arti per alleviare il dolore e applicare una medicazione morbida con compresse sterili. Non massaggiare, non bucare eventuali vesciche, non riscaldare con calore secco o radiante.

USTIONI E SCOTTATURE LIEVI

Cosa sono: lesioni di tessuti o pelle per effetto di una fonte di calore.

Cosa possono causare: pericolo di infezione e danno al tessuto.

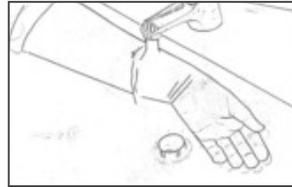
Sintomi: dolore intenso sulla parte ustionata, edema, rossore e talvolta vescicole.

Perché intervenire: per ridurre l'effetto del calore e prevenire un'eventuale infezione.

Come intervenire: raffreddare la parte ustionata con acqua o con altro liquido innocuo (latte, birra) se non ci sono lacerazioni, in caso contrario con preparati adatti tipo gel refrigerante. Coprire la parte lesa con un telo per ustioni sterile. Non usare cerotti, pomate, oli o grassi, non forare le vescicole. Rivolgersi al Pronto soccorso in caso di dubbi circa l'entità dell'ustione.

Per ustioni chimiche agli occhi occorre lavare rapidamente gli stessi con acqua con l'aiuto del flacone lavaggio oculare che aiuta a tenere aperta la palpebra. Coprire l'occhio con compressa oculare sterile ed accompagnare immediatamente l'infortunato al Pronto soccorso.

Colpi di sole: innalzamento della temperatura corporea provocata dall'azione del sole sulla nuca scoperta; trasportare il paziente in luogo fresco ed aeraggiato, applicargli una busta di ghiaccio e spugnate fresche sul capo. Particolari ustioni sono quelle derivate dalla corrente elettrica che causano bruciature sulla pelle anche profonde. Il passaggio di corrente elettrica potrebbe provocare anche la morte. Importante non toccare mai il paziente se non si è protetti o sicuri che la fonte di energia sia interrotta. La lesione va curata come una normale ustione.



RESPIRAZIONE

Cos'è: processo che serve per inspirare aria dall'ambiente e farla arrivare ai polmoni per poi espellere anidride carbonica come sostanza di rifiuto.

Cosa possono causare: la mancanza di ossigeno causa la morte. Le cellule nervose muoiono dopo tre minuti.

Sintomi: l'assenza, è caratterizzata dall'aumento della frequenza del respiro, bava alla bocca, mucosa e unghie bluastre, turbe della coscienza, arresto del respiro.

Perché intervenire: per ripristinare la respirazione sopprimendo la causa. Se necessario praticare la respirazione artificiale.

Come intervenire: rimuovere eventuali ostruzioni delle vie aeree con l'aiuto del cuneo apribocca "pinocchio" in caso di mascella serrata. Estrarre la lingua eventualmente caduta all'indietro con la pinza tiralingua. Se l'infortunato non respira praticare la respirazione bocca a bocca con l'aiuto del rianimatore bocca a bocca "vento", ATTENZIONE: questa tecnica deve essere usata solo da persone esperte. Alla ricomparsa del respiro mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza. **Chiamare subito il Pronto soccorso.** In attesa tenere sotto controllo la respirazione e la circolazione: in condizioni normali il cuore dell'uomo ha circa 60-80 battiti al minuto ed un polso regolare e forte. Se non c'è polso c'è arresto cardiaco, se è debole e rapido ci può essere stato di shock. Per verificare il battito cardiaco appoggiare il polpastrello e tre delle dita a cavallo della carotide dove iniziano i grandi muscoli del collo (polso carotideo) oppure nell'incavo appena sotto la piega del polso nel prolungamento del pollice della mano (polso radiale). Se l'infortunato non respira c'è arresto cardiaco, applicare la tecnica del massaggio cardiaco che deve essere effettuata da persone esperte.

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE SULL'USO DEI PRODOTTI ALL'INTERNO DEL PACCHETTO E/O DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

(queste informazioni sono fornite in quanto espressamente richieste nel DM 388)

Guanti sterili: paio di guanti in confezione sterile. E' un dispositivo medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Servono come barriera meccanica per impedire la trasmissione di microorganismi patogeni. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Visiera para schizzi: mascherina multistrato con visiera trasparente. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Serve come barriera meccanica per impedire la trasmissione di microorganismi patogeni. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Soluzione cutanea di Iodopovidone: disinfettante liquido a base di iodopovidone (10% di iodio). E' contenuta in flaconi di materiale plastico. E' un Presidio Medico Chirurgico con autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute. Viene utilizzato come antisettico. Va applicato sulla cute attorno alla ferita, dopo la detersione con la soluzione fisiologica.

Soluzione fisiologica: soluzione acquosa sterile con 0,9% di NaCl (Cloruro di Sodio). E' contenuta in flaconi o sacche di materiale plastico. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Serve negli interventi di pronto soccorso, per detergere la cute anche lesa. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Compresse di garza sterile: compresse di garza di cotone in confezione sterile. Sono un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Servono per medicazioni. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Telo sterile monouso: telo sterile in tessuto non tessuto. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Serve come base di appoggio per materiale sterile (campo sterile). Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Pinze di medicazione sterili monouso: pinze in materiale plastico in confezione sterile. Sono un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Servono durante la medicazione per prelevare garze o altro materiale evitando il contatto con le mani. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Confezione di rete elastica: spezzoni di rete elastica tubolare di misura media. Sono un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Servono come contenimento per le medicazioni. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Confezione di cotone idrofilo: ovatta di puro cotone idrofilo. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Serve per detergere ed assorbire gli essudati. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Confezione di cerotti di varie misure: serie di cerotti adesivi pronti all'uso, di diverse misure, con tamponi. Sono un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Vanno applicati su lesioni di lieve entità per assorbire essudati. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Rotolo di cerotto alto 2,5 cm: rotolo di cerotto adesivo. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Serve per fissare garze e medicazioni in genere. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Paio di forbici: paio di forbici multiuso.

Laccio tubolare emostatico: tubolare di circa 35cm in lattice di gomma. Serve negli interventi d'emergenza per fermare il flusso di sangue negli arti. Va usato dal personale esperto.

Ghiaccio pronto uso: busta di ghiaccio istantaneo. E' un dispositivo medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Indicato in caso di traumi o dove necessita un intervento di terapia del freddo. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari: sacchetto in polietilene per la raccolta di rifiuti sanitari.

Termometro: termometro digitale. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Serve per la misurazione della temperatura corporea. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa: all'interno della cassetta si possono trovare i seguenti tipi di misuratori della pressione:

- sfigmomanometro manuale completo di fonendoscopio

- misuratore di pressione digitale semiautomatico

- misuratore di pressione digitale automatico a polso

- misuratore di pressione digitale automatico a braccio

E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Istruzioni sulla modalità di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

Elenco dei prodotti che possono trovarsi all'interno della confezione con indicazioni circa il loro uso.

Benda di cotone altezza 10 cm: benda di garza di cotone. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Va applicata su lesioni di lieve entità per assorbire gli essudati. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Pinocchio (+Vento): apribocca elicoidale Pinocchio ed eventualmente rianimatore bocca a bocca Vento. Pinocchio serve per aprire la bocca dell'infortunato in caso di blocco della mascella. Vento serve per evitare il contatto paziente/soccorritore nella rianimazione bocca a bocca. Sono Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione.

Coperta isoterma: coperta di emergenza oro/argento. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione. Serve per coprire l'infortunato in attesa dei primi soccorsi.

Telo triangolare: telo triangolare in tessuto non tessuto. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione. Multiuso, in particolare per sostenere arti ingessati o inamovibili.

Preparato per ustioni: busta con gel per ustioni sterile. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione. Serve per raffreddare la parte ustionata e per alleviare il dolore.

Benda elastica: benda elastica. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione. Serve per irrigidire la parte infortunata in caso di piccoli traumi.

Benda con tampone: benda elastica con tampone antiaderente in confezione sterile. E' un Dispositivo Medico conforme alla Direttiva Europea 93/42/CEE. Obbligo di marcatura CE sulla singola confezione. Va applicata su lesioni di lieve entità per assorbire gli essudati anche per la compressione dovuta alla benda elastica.